



TURCHIA – UFFICIO CULTURA E INFORMAZIONI

Indirizzo: Piazza della Repubblica, 56 - 00185 ROMA

Tel. 06 4871190 - 06 4871393 - Fax 06 4882425 - E-mail: turchia@turchia.it

LA TURCHIA AL BOLOGNA CHILDREN'S BOOK FAIR 2012 con il TEDA PROJECT

Fiera di Bologna, Piazza Costituzione 6, Bologna
19 - 22 marzo 2012

Turchia : Pad. 29 - Stand B6

L'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia a Roma conferma anche quest'anno la sua presenza al Bologna Children's Book Fair, unico evento espositivo di editoria per ragazzi a cui partecipano operatori del settore provenienti da tutto il mondo.

Presso lo stand della Turchia, sarà possibile incontrare i responsabili delle principali case editrici turche specializzate nel settore ragazzi ma anche operatori e rappresentanti delle organizzazioni professionali.

Lunedì 19 marzo, alle ore 15.00, si terrà inoltre una tavola rotonda presso la Sala Intermezzo dal titolo **"Il lato felice dell'editoria turca: la letteratura infantile e adolescenziale"**, moderata dal Direttore Generale per le Biblioteche del Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia, Dott. Onur Bilge Kula.

Sarà inoltre possibile avere informazioni sul **progetto TEDA** che, nato nel 2005 per iniziativa del Ministero della Cultura e Turismo, ha l'obiettivo di diffondere la cultura turca all'estero attraverso la promozione di opere culturali, artistiche e letterarie scritte da autori turchi.

L'arte e la letteratura turche hanno generosamente contribuito, nel corso della storia millenaria della Penisola Anatolica, alla cultura e alla scienza universali attraverso le opere fiorite nelle varie aree geografiche del territorio, con lingue diverse e differenti stili. L'eredità delle civiltà anatoliche, mediterranee e mesopotamiche, così come le interrelazioni culturali stabilite verso Oriente da una parte e verso Occidente dall'altra, hanno fortemente influenzato la Turchia nel suo ricco patrimonio culturale, artistico e letterario.

Il Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia è all'avanguardia nella creazione di progetti pilota per la trasmissione e l'arricchimento della cultura nazionale. Nell'ambito del progetto TEDA, che stimola l'incontro tra lo spirito culturale, artistico e letterario turco e i lettori stranieri, **il Ministero finanzia istituzioni, imprese, compagnie, fondazioni, case editrici e ditte nella traduzione e nella pubblicazione di questi libri.**

Il gran numero di opere sovvenzionate e il loro successo dimostrano l'importanza del progetto TEDA per la diffusione nel mondo del patrimonio scritto della Turchia. Dall'inizio del progetto, quindi in soli 7 anni, gli editori provenienti da 50 Paesi diversi hanno ricevuto finanziamenti per la traduzione e la pubblicazione di **985 opere**.

In Italia sono diverse le case editrici che hanno usufruito dei fondi del Progetto TEDA per la traduzione o la pubblicazione di autori turchi in lingua italiana.

Tra queste la **Manni Editore** che nel 2006 pubblica una "Antologia della Poesia Turca Contemporanea", a cura di **Necdet Adabağ**, un'accurata storia della poesia turca dal periodo preislamico fino alla produzione odierna con i maggiori poeti contemporanei. Anche la **Baldini Castoldi Dalai Editore** pubblica grazie al progetto TEDA tre romanzi di **Mario Levi**, scrittore turco di origini ebraiche: "Istanbul era una favola" (2007), "La nostra più bella storia d'amore" (2008) e "La vita è un bagaglio a mano" (2010). La casa editrice **Lunargent** presenta nel 2008 al pubblico italiano i 24 racconti di **Orhan Kemal**, raccolti nel volume "La lotta per il pane". Nel 2011 esce invece l'edizione italiana di "Aspettando la paura" di **Oğuz Atay**, lo scrittore amato dal Premio Nobel Orhan Pamuk, che negli anni Settanta rivoluziona la letteratura turca, avvicinando la propria scrittura alle forme occidentali del narrare, aperte alle problematiche e alle realtà individuali. **Editoria & Spettacolo** nel 2007 utilizza i finanziamenti del progetto TEDA per il libro "Io, Anatolia" di **Güngör Dilmen**, opera che testimonia seimila anni di storia della Penisola Anatolica e che sottolinea il valore attribuito alla figura femminile da questa antica terra. **Gremese Editore** esce nel 2007 con "Felicità" di **Ömer Zülfü Livaneli**. Un artista eclettico che, oltre all'attività politica e al mestiere di scrittore, come musicista ha firmato più di 300 canzoni con collaborazioni internazionali tra cui Joan Baez, Mikis Theodorakis e Zubin Metha e, come regista, ha diretto tre film, uno dei quali prodotto da Wim Wenders, e ha vinto premi in numerosi festival internazionali. Sempre Gremese pubblica nel 2008 un'interessante antologia di scrittori turchi dal titolo "Racconti dell'Anatolia" a cura di **Necdet Adabağ**, che raccoglie novellistica di carattere realistico e fantastico. Nel 2009 esce invece "Orpheus" di **Nazli Eray**, una delle più amate e prolifiche scrittrici turche contemporanee. **Aquilegia Edizioni** nel 2008 pubblica "Il libro di Dede Korkut", mitico rapsodo equivalente al greco Omero, che costituisce uno dei più importanti esemplari dell'epica turca antica e che è stato dichiarato dall'Unesco opera letteraria dell'anno 2000. **Fazi Editore** esce nel 2008 con il romanzo "Edera" di **Sebnem Isigüzel**, tra le più promettenti voci della letteratura contemporanea turca, mentre nel 2009 **Giunti Editore** pubblica "Chador" di **Murathan Mungan**. **Elliot Edizioni** esce nel 2010 con "La figlia di Istanbul" di **Halide Edip Adivar**, un libro che si è guadagnato il ruolo di classico dei classici nella letteratura turca del XX secolo. **Aquilegia Edizioni** presenta nello stesso anno "Ritorno a nessun Dove" di **Oya Baydar**, la scrittrice turca che ha collaborato con il Ministero della Cultura e Turismo e pubblicato romanzi che hanno ottenuto prestigiosi premi letterari in tutto il mondo. La casa editrice **Scritturapura** pubblica nel 2011 "Non sparate agli aquiloni" di **Feride Cicekoglu**, con la magistrale traduzione da parte di Sema Gezgin, che ha firmato, tra le altre, le traduzioni di Orhan Pamuk e di Umberto Eco. Il film che ne è stato tratto è un *must* del cinema turco : con la sceneggiatura firmata dall'autrice, ha vinto ben quattro Golden Orange di Istanbul e il Prix du Public Rencontres Internationales di Cannes. Anche l'**Einaudi** ha usufruito nel 2009 dei finanziamenti del progetto TEDA per la pubblicazione del famoso romanzo "Il Museo dell'Innocenza" del Premio Nobel **Orhan Pamuk**, lo scrittore turco certamente più conosciuto dal pubblico italiano.

Ma sono molti altri i libri in corso di traduzione e i progetti presentati. Per ogni informazione è visitabile il sito www.tedaproject.com.